

Grillini in marcia a Lavagna «per abbellire la nostra città»

Lavarello presenta la squadra. No a depuratore, colmata e argini invasivi

DEBORA BADINELLI

LAVAGNA. «Siamo un gruppo, senza interessi di parte e di partito, crediamo nella partecipazione dei cittadini e non al gioco di squadra tra Comune, Regione, Provincia e Iren, il gestore del servizio idrico». La battuta al vetriolo di Alessandro Lavarello (candidato sindaco a Lavagna del Movimento cinque stelle) è rivolta all'avversario Mauro Caveri, alla guida di "Uniti per Lavagna", vuole corrodere uno degli slogan del vicesindaco uscente (legato al gioco di squadra) e ribadire la contrarietà dei grillini al depuratore comprensoriale, all'area di colmata alla foce dell'Entella e alla messa in sicurezza - così com'è stata programmata - del fiume. «Diciamo un no netto e senza ambiguità al consumo del suolo - afferma Lavarello - Alla colmata, alla cosiddetta "diga Perfigli" e ai muraglioni a monte del Ponte della Maddalena, che prevede la demolizione di una dozzina di case. Abbiamo la conferma in questi giorni che forse Lavagna sarà salvata dal cemento di alcune grandi opere per merito dalle scelte del consiglio comunale di Chiavari. Purtroppo si deve sottolineare, ancora una volta, la pervicacia della lista "Uniti per Lavagna" che lamenta la presa di posizione di Chiavari contro la demolizione del ponte della Libertà. Sostiene un'utopistica messa in sicurezza, ma evita di affrontare la mitigazione del rischio idrogeologico partendo da monte del bacino imbrifero dell'Entella. La nostra amministrazione, invece, si farà carico proprio di questo». L'aspirante sindaco grillino snocciola le priorità del movimento. Sicurezza e controllo attraverso la videosorveglianza, prolungamento dell'orario di servizio degli agenti della polizia locale «per monitorare il territorio an-

che durante la sera e non solo in estate». Lotta al degrado con un progetto di raccolta «differenziata intelligente» che valorizzi le isole ecologiche, un piano «dell'estetica urbana» che renda la città più bella per turisti e residenti e un «piano del verde» che impegni sindaco, assessori e consiglieri. «Diventeremo giardinieri per curare aiuole e parchi e dimostrare che le nostre azioni di pulizia non sono solo propagandistiche - assicura Lavarello - Coinvolgeremo anche i cittadini in piccoli interventi di manutenzione». Ai primi posti pure turismo e commercio. «Servono un ufficio che promuova la città all'estero - aggiunge - e un filmato istituzionale della città». E i servizi sociali. «Abatteremo le barriere architettoniche - dice il candidato grillino - renderemo accessibili le spiagge con rampe in metallo che non oppongano resistenza alle mareggiate». Lavarello annuncia che la sua giunta avrà (almeno) un assessore esterno. «Il Movimento cinque stelle ha una rete con le migliori competenze - dice - e vi attingeremo per la delega al bilancio». La lista. Eleonora Condidorio (28 anni, impiegata in una azienda di e-learning internazionale); Marzia Gardella (34, commerciante); Caterina Sacco (54, casalinga); Raffaella Serventi (37, avvocato); Sandra Valente (54, commessa); Massimo Angeletti (70, medico oculista); Francesco Balducci (57, medico specialista in medicina preventiva anti invecchiamento); Danilo Camezzana (38, ristoratore); Pietro De Longis (45, manager bancario); Angelo Moruzzi (51, commerciante); Riccardo Melegari (50, agente immobiliare); Marco Paganini (36, commerciante); Luca Ricci (48, ingegnere chimico).

badinelli@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il candidato sindaco Alessandro Lavarello



Massimo Angeletti



Francesco Balducci



Danilo Camezzana



Eleonora Condidorio



Pietro De Longis



Marzia Gardella



Riccardo Melegari



Angelo Moruzzi



Marco Paganini



Luca Ricci



Caterina Sacco



Raffaella Serventi



Sandra Valente